

## INDICE SOMMARIO

<i>Curatori e Autori</i> . . . . .	XVII
<i>Introduzione</i> . . . . .	XIX

### Parte Prima IL RUOLO DELLE FONTI

#### CAPITOLO 1

#### IL SISTEMA MULTILIVELLO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE, TRA PLURALITÀ DI FONTI E MOLTEPLICITÀ DEI MODELLI DI TUTELA

di *Andrea Carinci*

1.	I diritti del contribuente tra regole e principi . . . . .	3
2.	Forme e modelli di tutela dei diritti . . . . .	6
3.	Lo Statuto dei diritti del contribuente, tra diritti di buona legislazione e diritti di buona amministrazione . . . . .	7
3.1.	I diritti di buona legislazione . . . . .	9
3.2.	I diritti di buona amministrazione . . . . .	12
3.3.	Il ruolo dello Statuto . . . . .	14
4.	La tutela del contribuente nella Costituzione . . . . .	16
4.1.	L'interpretazione costituzionalmente orientata . . . . .	19
4.2.	Il giudizio incidentale di costituzionalità . . . . .	23
4.2.1.	Le condizioni per il ricorso incidentale: l'esistenza di un giudizio innanzi ad un'autorità giudiziaria . . . . .	23
4.2.2.	( <i>Segue</i> ) La rilevanza . . . . .	25
4.2.3.	( <i>Segue</i> ) La non manifesta infondatezza . . . . .	26
4.2.4.	( <i>Segue</i> ) L'impossibilità di un'interpretazione adeguatrice . . . . .	27
4.2.5.	L'atto di promovimento . . . . .	27
4.2.6.	La procedura . . . . .	28
4.2.7.	Tipi di pronunce ed effetti . . . . .	31
5.	Il diritto eurounitario come strumento di affermazione di diritti per il contribuente . . . . .	35
5.1.	Il diritto dell'Unione europea alla prova dei suoi confini . . . . .	35
5.2.	La tutela dei diritti del contribuente nel diritto dell'Unione europea . . . . .	39
5.3.	L'interpretazione conforme . . . . .	42
5.4.	Il rinvio pregiudiziale . . . . .	43
5.4.1.	Le condizioni . . . . .	44

5.4.2.	La procedura . . . . .	51
5.4.3.	Gli effetti . . . . .	55
5.4.4.	La doppia pregiudizialità . . . . .	56
6.	La CEDU e i diritti del contribuente . . . . .	57
6.1.	Gli strumenti di tutela dei diritti enunciati dalla CEDU . . . . .	58
6.2.	Il ricorso innanzi alla Corte EDU . . . . .	58
6.2.1.	La procedura . . . . .	61
6.2.2.	Gli esiti . . . . .	62
6.3.	L'invocazione diretta della Convenzione in ambito nazionale . . . . .	63
7.	L'assetto multilivello dei principi come sfida e come opportunità nella difesa del contribuente . . . . .	66

**Parte Seconda**  
**I PRINCIPI OLTRE LE REGOLE**

CAPITOLO 2  
**IL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ**  
di *Clelia Buccico*

1.	Introduzione. Il principio di proporzionalità a livello europeo . . . . .	71
2.	L'operare della proporzionalità nel diritto tributario nazionale: cenni . . . . .	76
3.	Gli effetti del canone sul potere di autotutela dell'amministrazione . . . . .	77
3.1.	( <i>Segue</i> ) La peculiare autotutela in ambito tributario: proporzionalità e altri elementi . . . . .	82
4.	La proporzionalità e le sanzioni . . . . .	89
4.1.	( <i>Segue</i> ) La verifica della proporzionalità . . . . .	92
4.2.	( <i>Segue</i> ) La giurisprudenza della Corte costituzionale e della Corte di cassazione . . . . .	96
5.	La riforma delle sanzioni amministrative tributarie . . . . .	99
5.1.	( <i>Segue</i> ) Il principio di proporzionalità nel sistema sanzionatorio amministrativo . . . . .	101
6.	Il mancato intervento della riforma sulla riferibilità esclusiva della sanzione agli enti con personalità giuridica . . . . .	105

CAPITOLO 3  
**IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA**  
di *Gianluigi Bizioli*

1.	Delineazione dei contenuti . . . . .	115
2.	Le libertà fondamentali e la specialità tributaria . . . . .	117
3.	I molti volti della discriminazione in base alla nazionalità . . . . .	123
3.1.	La sovrapposizione fra libertà di stabilimento e libera circolazione dei capitali . . . . .	124

3.2. L'ambito della comparazione . . . . .	126
3.3. Disparità, discriminazione diretta e discriminazione indiretta. Nozioni in cerca di definizione . . . . .	129
4. Le cause di giustificazione . . . . .	133
4.1. L'esigenza di garantire l'effettività della riscossione . . . . .	133
4.2. L'abuso del diritto . . . . .	134
4.3. La ripartizione bilanciata della potestà impositiva . . . . .	136
5. Conclusioni . . . . .	136

CAPITOLO 4

**LA BUONA AMMINISTRAZIONE**

di *Maria Pierro*

1. L'art. 41 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e il diritto ad una buona amministrazione . . . . .	139
2. Ambito di applicazione dell'art. 41 della Carta dei diritti fondamentali del- l'Unione europea e del principio di buona amministrazione nell'ordinamento tributario nazionale . . . . .	142
3. Il diritto/principio ad una buona amministrazione e la garanzia del contradditto- rio preventivo nell'ordinamento tributario europeo e domestico . . . . .	148
4. Il diritto/principio ad una buona amministrazione e il diritto di accesso agli atti nell'ordinamento tributario europeo e domestico . . . . .	155
4.1. Il diritto di accesso europeo e la giurisprudenza della Corte di Giustizia . . . . .	155
4.2. Il diritto di accesso agli atti nell'ordinamento nazionale tributario e l'orien- tamento della giurisprudenza amministrativa . . . . .	160
5. Il diritto/principio ad una buona amministrazione e l'obbligo di motivazione della decisione dell'Amministrazione nell'ordinamento tributario europeo e domestico . . . . .	163
6. Applicazione del diritto/principio ad una buona amministrazione nell'ordina- mento tributario nazionale. Considerazioni conclusive . . . . .	167

CAPITOLO 5

**L'“IMPRONTA” DELLA BUONA FEDE (IN ALCUNE RECENTI DECISIONI  
DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE)**

di *Mauro Trivellin*

1. Dai piccoli precedenti di merito alle Sezioni unite della Cassazione: il viaggio della buona fede in funzione integrativa e correttiva . . . . .	173
2. La buona fede e la sua attitudine a calibrare gli effetti a seconda degli interessi in concreto lesi. La duttilità della buona fede e l'efficacia della sua forza mite . . . . .	178
3. Verso una sistemazione del <i>revirement</i> su atti di fissazione del rapporto tributario? I cippi posti su un cammino accidentato . . . . .	180
4. La buona fede conferma la sua valenza interpretativa per la ricostruzione siste- matica degli istituti e insiste nel riposizionare l'equilibrio tra forme e procedure, da un lato, e obbligazione tributaria, dall'altro, depotenziando le prime per far prevalere la sostanza . . . . .	182

5.	La <i>Compliance</i> come nuovo orizzonte della buona fede, ove essa diviene parametro principale di attuazione del rapporto. Prime spontanee conferme di un modello capace di inarrestabile energia espansiva . . . . .	184
6.	Una brevissima conclusione: questa volta il diritto tributario ha mostrato una lungimiranza trascinatrice . . . . .	186

**Parte Terza**

**I DIRITTI NELLA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA**

CAPITOLO 6

**I DIRITTI AL GIUSTO TRIBUTO**

di *Francesco Tundo*

1.	Premessa: frammentazione disciplinare e sistema debole . . . . .	191
2.	Il ripristino della "legalità smarrita" . . . . .	193
3.	La ragionevolezza come il filo di Arianna . . . . .	195
4.	Il sindacato della discrezionalità legislativa . . . . .	197
5.	La volontà sovrana del legislatore e un caso di non irragionevolezza . . . . .	199
6.	Presupposto economico e struttura dell'imposta . . . . .	200
7.	La collocazione eccentrica della prospettiva sostanzialista . . . . .	201
8.	Ulteriori implicazioni (a margine) della coerenza tra struttura e presupposto economico . . . . .	202
9.	La rilevanza del carattere strutturale "imprescindibile" . . . . .	203
10.	Una nuova prospettiva funzionale per il principio di inerenza . . . . .	207
11.	L'estraneità del giudizio di economicità al novero dei connotati strutturali . . . . .	208
12.	Un sistema refrattario ai valori eterodeterminati . . . . .	211

CAPITOLO 7

**IL DIRITTO DEL CONTRIBUENTE ALLA TASSAZIONE AL NETTO**

di *Alessandro Vicini Ronchetti*

1.	Premessa . . . . .	215
2.	Redditi d'impresa . . . . .	219
3.	Considerazioni finali riguardanti redditi derivanti da attività economiche . . . . .	223
4.	I redditi per i quali il legislatore prevede una tassazione al netto determinata in maniera forfetaria . . . . .	224
4.1.	Redditi fondiari . . . . .	224
5.	Redditi per i quali è prevista la tassazione al lordo . . . . .	228
6.	Imposta sulle successioni e donazioni . . . . .	231
7.	Conclusioni . . . . .	234

CAPITOLO 8

**IL DIVIETO DI DOPPIA IMPOSIZIONE**

di *Gianpiero Porcaro*

1.	Doppia imposizione (divieto di) come panacea argomentativa di molte storture impositive . . . . .	235
2.	Dalla doppia imposizione quale “fatto”, agli strumenti normativi per la sua eliminazione . . . . .	237
2.1.	Il divieto di doppia imposizione disciplinato dall’art. 163 T.U.I.R.: quale interlocutore? . . . . .	238
2.2.	Quale “reazione dell’ordinamento” per la violazione del precetto? . . . . .	240
2.3.	L’apparente (?) irrilevanza della diversità di soggetto ai fini dell’operatività del divieto di doppia imposizione . . . . .	243
2.4.	Il ruolo del “medesimo presupposto” quale limite, ma anche giustificazione della portata procedimentale del divieto di doppia imposizione . . . . .	250
3.	I limiti di operatività del divieto di doppia imposizione ove riferito a tributi diversi dalle imposte sui redditi . . . . .	253
4.	Quando un tributo incide sulla base imponibile di altro tributo: è, questa, una ipotesi di doppia imposizione? . . . . .	255
5.	Il divieto di doppia imposizione (e di salto d’imposta) come principio interpretativo nell’ambito di una visione sistematica nel funzionamento del tributo personale . . . . .	256
5.1.	Simmetria nella circolazione dei beni . . . . .	257
5.2.	Simmetria nelle “operazioni sui soggetti” e all’interno del medesimo soggetto . . . . .	260
5.3.	Imputazione a periodo tra inderogabilità del periodo d’imposta e doppia imposizione . . . . .	264
6.	La regola del principio e la funzione extrafiscale quale giustificazione della deroga . . . . .	266

CAPITOLO 9

**IL DIRITTO AL RIMBORSO**

di *Massimo Basilavecchia*

1.	Credito e rimborso: genesi dei crediti nell’attuazione dei tributi . . . . .	269
2.	L’indebito in senso stretto . . . . .	272
3.	La restituzione del pagamento non più dovuto . . . . .	274
4.	I crediti da dichiarazione . . . . .	274
5.	Rimborsi d’ufficio . . . . .	277
6.	Rimborsi su istanza . . . . .	278
6.1.	La legittimazione attiva e passiva . . . . .	278
6.2.	La tempistica . . . . .	282
6.3.	Istanza e dichiarazione . . . . .	283
6.4.	Rifiuto espresso, totale o parziale . . . . .	285
6.5.	Rifiuto tacito . . . . .	286

7.	Rimborso e processo . . . . .	287
7.1.	Natura del giudizio . . . . .	287
7.2.	Sulla giurisdizione . . . . .	287
7.3.	Struttura del ricorso . . . . .	289
7.4.	Rito, provvedimenti cautelari e sentenze . . . . .	290
8.	Vicende del credito chiesto a rimborso . . . . .	292
8.1.	Cedibilità . . . . .	293
8.2.	Sospensione e compensazione del rimborso . . . . .	294
9.	Vicende successive all'erogazione del rimborso . . . . .	298

CAPITOLO 10

**IL DIRITTO DEL CONTRIBUENTE ALL'IRRETROATTIVITÀ  
DELLA NORMA TRIBUTARIA**

di *Thomas Tassani*

1.	Premessa . . . . .	301
2.	Elementi definitori della retroattività tributaria . . . . .	302
3.	I limiti intrinseci della retroattività tributaria . . . . .	306
4.	I gradi di retroattività della norma tributaria impositrice . . . . .	308
5.	I limiti alla retroattività della norma tributaria . . . . .	311
5.1.	Il ruolo dello Statuto dei diritti del contribuente . . . . .	311
5.2.	Il principio di capacità contributiva tra attualità della forza economica e prevedibilità della legge retroattiva . . . . .	312
5.3.	( <i>Segue</i> ) I livelli di giudizio della legge tributaria retroattiva . . . . .	314
5.4.	I principi di certezza del diritto e di legittimo affidamento . . . . .	316
6.	Le norme procedurali retroattive . . . . .	321
7.	Le norme di interpretazione autentica . . . . .	327

CAPITOLO 11

**L'AUTOTUTELA**

di *Paola Rossi*

1.	Il potere di autotutela dell'Amministrazione finanziaria . . . . .	331
1.1.	( <i>Segue</i> ) Successive integrazioni della disciplina . . . . .	334
2.	Profili procedurali: l'annullamento d'ufficio, su istanza del contribuente e ad opera del Garante . . . . .	339
3.	Profili processuali: l'impugnazione del diniego di autotutela . . . . .	342
3.1.	( <i>Segue</i> ) La posizione della giurisprudenza . . . . .	344
4.	Il risarcimento del danno da mancato annullamento in autotutela di un atto impositivo illegittimo . . . . .	348

CAPITOLO 12

**IL DIRITTO AI REGIMI DI VANTAGGIO:  
L'AGEVOLAZIONE FISCALE**

di *Stefano Fiorentino*

1.	Premessa e definizione del tema d'indagine . . . . .	351
2.	La tradizionale distinzione concettuale tra agevolazioni fiscali e misure sottrattive di tipo "non agevolativo" e le critiche ad essa rivolte . . . . .	352
3.	Misure fiscali di favore e principi costituzionali: dalla discrezionalità legislativa ad una rinnovata esigenza di precisazione giuridico-concettuale delle "agevolazioni fiscali in senso stretto" . . . . .	356
4.	I requisiti caratterizzanti delle agevolazioni fiscali in senso stretto: propria finalità sovvenzionale e concreta estraneità della <i>ratio</i> della misura sottrattiva rispetto a quella del tributo cui essa accede . . . . .	359
5.	La classificazione delle misure fiscali di favore in esito alla metodologia indicata: profili meramente descrittivi ed elementi qualificatori . . . . .	361
6.	L'interpretazione letterale e restrittiva delle norme recanti misure di favore: profili condivisibili ed aspetti critici . . . . .	363
	6.1. Le soluzioni applicative tra orientamenti "sistematizzanti" e "disorientamenti" . . . . .	366
7.	Esame di un caso giurisprudenziale emblematico. L'agevolazione prima casa ai fini Imu: le aporie della <i>littera legis</i> . . . . .	373
8.	Osservazioni conclusive: la corretta individuazione della <i>ratio legis</i> delle norme recanti misure di favore quale fondamentale punto di riferimento per l'interpretazione della <i>littera legis</i> . . . . .	376

CAPITOLO 13

**IL DIRITTO AI REGIMI DI VANTAGGIO: I CREDITI D'IMPOSTA**

di *Lorenzo del Federico*

1.	Premessa . . . . .	381
2.	Classificazione e tipologia dei crediti d'imposta . . . . .	383
3.	Il credito d'imposta derivante dalla liquidazione del tributo . . . . .	385
4.	I crediti d'imposta con funzione sovvenzionale . . . . .	386
5.	I problemi sul fronte delle tutele: i rapporti tra la dichiarazione ed il credito d'imposta . . . . .	388
6.	La centralità dell'avviso di recupero come atto impositivo . . . . .	391
7.	La distinzione tra crediti non spettanti e crediti inesistenti: implicazioni procedurali e profili sanzionatori . . . . .	394
8.	La finanziarizzazione dei crediti d'imposta (bonus, superbonus e misure emergenziali) . . . . .	398
	8.1. L'utilizzo del credito da parte del fornitore o del cessionario; le misure di contrasto alle frodi e le responsabilità . . . . .	403

CAPITOLO 14

**GLI “INTERESSI” PRETENSIVI DEL CONTRIBUENTE  
(DAGLI “STRUMENTI” DI COLLABORAZIONE E  
PARTECIPAZIONE ALLE “DEFINIZIONI CONSENSUALI”)**

di *Valerio Ficari*

1.	Interessi pretensivi (e non oppositivi) del contribuente: l’informazione e la collaborazione nell’attività istruttoria e accertativa, la partecipazione al procedimento di formazione dell’atto e i modelli partecipativi consensuali . . . . .	410
2.	La partecipazione al procedimento di autotutela negativa. Il (raro) doveroso annullamento d’ufficio dell’atto impositivo e la mancata autotutela; interesse pretensivo, effetti conformativi e attività amministrativa nel caso di giudicato tributario sostanziale . . . . .	417
3.	Effetti conformativi e attività amministrativa nel caso di accertamento con adesione su fattispecie a rilevanza pluriennale e plurisoggettiva . . . . .	420
4.	Il contesto internazionale: A) gli accordi preventivi per le imprese con attività internazionale; B) le procedure amichevoli previste dalle convenzioni per evitare la doppia imposizione . . . . .	424
5.	La “transazione” fiscale . . . . .	428
5.1.	I fondamenti costituzionali/comunitari di un interesse all’accordo e la collocazione dell’istituto tra procedimento amministrativo tributario e procedimento paraconcorsuale . . . . .	428
5.2.	( <i>Segue</i> ) Le diverse ipotesi di mancata transazione fiscale (mancato voto, voto negativo, silenzio sull’istanza e diniego espresso di transazione fiscale) . .	432
5.3.	( <i>Segue</i> ) Il ruolo del terzo asseveratore investito di funzioni a rilevanza (anche) pubblica nel fondamento dell’interesse pretensivo alla transazione fiscale; dalle “alternative concretamente praticabili” alla “liquidazione giudiziale” nel giudizio di convenienza espresso dal piano e dalla relazione .	435
5.4.	( <i>Segue</i> ) La motivazione del dissenso: dissenso vs asseverazione? Dalla valutazione tecnica all’interno delle indicazioni della <i>best practice</i> fissate nella prassi “normativa” al rischio di arbitrio? Dalla discrezionalità alla vincolatezza? . . . . .	438
6.	La tutela giurisdizionale degli interessi pretensivi del contribuente. Profili generali e delimitazione dell’indagine . . . . .	441
7.	( <i>Segue</i> ) Tutela giurisdizionale e mancata definizione consensuale. Interesse tutelabile, giudice competente e potere sostitutivo . . . . .	442
8.	( <i>Segue</i> ) Mancata transazione fiscale e tutela giudiziale tra giudice tributario e giudice ordinario. Antefatto giurisprudenziale e scelta legislativa a favore del giudice ordinario . . . . .	446
9.	( <i>Segue</i> ) La relazione dell’attestatore e le fonti di convincimento del giudice titolare di un potere sostitutivo: esclusività o concorrenzialità, discrezionalità o vincolatezza del potere giudiziale? . . . . .	453

**Parte Quarta**  
**I DIRITTI NELL'ATTUAZIONE DEL TRIBUTO**

CAPITOLO 15  
**I DIRITTI NEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO**  
di *Alfo Cissello*

1.	I diritti nel procedimento istruttorio e di accertamento . . . . .	461
1.1.	Poteri degli uffici . . . . .	462
1.2.	Preclusioni probatorie e difese del contribuente . . . . .	467
1.3.	Sanzioni amministrative . . . . .	484
1.4.	Accesso ai fascicoli difensivi . . . . .	487
1.5.	Intercettazioni telefoniche . . . . .	492
1.6.	Le cd. dichiarazioni indizianti . . . . .	496
1.7.	Assistenza del difensore . . . . .	500

CAPITOLO 16  
**I DIRITTI IN SEDE DI VERIFICA**  
di *Alberto Marcheselli*

1.	Inviolabilità del domicilio . . . . .	501
1.1.	La tutela del domicilio come diritto fondamentale: la Costituzione italiana e le convenzioni internazionali . . . . .	501
1.2.	La portata della tutela: il concetto di domicilio . . . . .	502
1.3.	Presupposti e limiti del possibile sacrificio del principio di cd. inviolabilità del domicilio . . . . .	504
1.4.	La disciplina interna . . . . .	507
1.4.1.	Premessa . . . . .	507
1.4.2.	Le indagini nella sede delle attività produttive (commerciali, agricole, artistiche e di lavoro autonomo in genere) . . . . .	508
1.4.3.	L'accesso in luoghi adibiti anche ad abitazione . . . . .	516
1.4.4.	L'accesso presso i luoghi di privata dimora in senso stretto . . . . .	518
1.4.5.	Perquisizioni personali e aperture coattive . . . . .	523
2.	La segretezza della corrispondenza . . . . .	525
3.	Segreto professionale . . . . .	527
4.	La tutela del contribuente . . . . .	529
5.	Diritto al silenzio e a non autoaccusarsi . . . . .	533
5.1.	Il "diritto al silenzio": inquadramento generale . . . . .	533
5.2.	Diritto al silenzio e rischi sanzionatori . . . . .	534
5.3.	Le condotte scriminate . . . . .	535
5.4.	L'ambito applicativo del diritto al silenzio . . . . .	536
5.5.	Le multififormi modalità di sacrificio del diritto al silenzio . . . . .	537
5.6.	Obblighi di collaborazione del contribuente e diritto al silenzio: la cooperazione "di secondo grado" . . . . .	538
5.7.	Le sanzioni . . . . .	541

5.8. Gli aggravati procedurali . . . . .	543
5.9. Le preclusioni probatorie . . . . .	545
6. Conclusioni: punti di frizione tra normativa interna italiana e i diritti fondamentali . . . . .	547

CAPITOLO 17

**DIRITTO ALLA CHIAREZZA E ALLA MOTIVAZIONE DEGLI ATTI**

di *Francesco Montanari*

1. Introduzione . . . . .	549
2. La motivazione come “presidio di legalità e di legittimo esercizio del potere” e come requisito (sostanziale) essenziale del provvedimento . . . . .	551
3. La funzione della motivazione dei provvedimenti alla luce di ondivaghi orientamenti di legittimità . . . . .	556
4. ( <i>Segue</i> ) Il divieto della “doppia motivazione <i>per relationem</i> ” . . . . .	560
5. La motivazione (e la chiarezza) di taluni provvedimenti impositivi: il caso paradigmatico delle cartelle di pagamento . . . . .	563
6. ( <i>Segue</i> ) Gli avvisi di accertamento catastale . . . . .	569
7. Motivazione e “invalidità codificate” tra giurisprudenza costituzionale e di legittimità . . . . .	571
8. Conclusioni . . . . .	577

CAPITOLO 18

**IL DIRITTO AL CONTRADDITTORIO PROCEDIMENTALE**

di *Dario Deotto*

1. Obbligo di contraddittorio preventivo come presupposto per la validità dell’atto impositivo . . . . .	579
2. Il contraddittorio preventivo dopo l’intervento del d.l. n. 34/2019 . . . . .	583

CAPITOLO 19

**IL DIRITTO AD UN TERMINE RAGIONEVOLE ENTRO CUI DEVE ESSERE SVOLTA L’AZIONE IMPOSITIVA**

di *Franco Randazzo*

1. Inquadramento del tema trattato . . . . .	591
2. L’attuazione del tributo nel quadro della disciplina vigente, ove domina il termine di decadenza . . . . .	592
3. Le incoerenze del diritto positivo sulla rilevanza della decorrenza dei termini nell’attuazione del prelievo d’imposta . . . . .	597
4. ( <i>Segue</i> ) L’orientamento della Cassazione a fronte di queste incoerenze . . . . .	600
4.1. Sulla riscossione delle sanzioni . . . . .	600
4.2. Nel rapporto tra attività accertativa e successiva attività di riscossione . . . . .	602
4.3. Il decorso del termine di prescrizione per la riscossione in caso di estinzione del giudizio per inattività delle parti . . . . .	603
4.4. Le problematiche sul <i>dies ad quem</i> del termine di decadenza . . . . .	607

INDICE SOMMARIO

4.5. Termine di decadenza per l'attività di accertamento della pretesa impositiva; non anche per la contestazione del credito tributario esposto in dichiarazione dal contribuente . . . . .	608
5. Termine di decadenza per il rimborso del credito tributario . . . . .	611
5.1. L'istanza di rimborso per impedire la decadenza . . . . .	611
5.2. Il successivo termine (tra decadenza e prescrizione) per il ricorso giurisdizionale . . . . .	613
6. Considerazioni finali . . . . .	614

CAPITOLO 20

**IL NE BIS IN IDEM**

di *Giuseppe Melis*

1. Il quadro normativo di riferimento . . . . .	617
2. L'art. 4 del Protocollo n. 7 alla CEDU nella giurisprudenza della Corte EDU . . . . .	620
3. L'art. 50 CDFUE nella giurisprudenza della CGUE . . . . .	622
4. La giurisprudenza costituzionale . . . . .	624
5. La giurisprudenza di legittimità . . . . .	625
6. Rilievi critici: i cd. " <i>material factors</i> " nel sistema sanzionatorio tributario italiano . . . . .	628
7. Conclusioni . . . . .	636

**Parte Quinta**

**I DIRITTI NEL PROCESSO**

CAPITOLO 21

**IL GIUSTO PROCESSO**

di *Francesco Pistolesi*

1. Premessa . . . . .	641
2. Diritto al contraddittorio processuale . . . . .	643
3. Pienezza del diritto di difesa . . . . .	650
4. Diritto alla prova . . . . .	653
5. Diritto alla parità delle armi . . . . .	662
6. Diritto a una ragionevole durata del processo . . . . .	665
7. Terzietà e imparzialità del giudice . . . . .	666
8. Garanzie e tutele . . . . .	667

<i>Indice analitico</i> . . . . .	671
-----------------------------------	-----

